



# Città di Campi Salentina

PROVINCIA DI LECCE

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 25 DEL 24/08/2023

**OGGETTO:** Adeguamento del Regolamento del Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 Dicembre 2022. Iscrizione RUNTS. Approvazione.

L'anno 2023, addì 24 del mese di agosto, alle ore 18:05 nell'aula consiliare del Comune, a seguito di apposita convocazione per le ore 17:30 diramata dal Presidente del Consiglio Comunale a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, Straordinaria di 1<sup>ao</sup> convocazione.

Presiede la seduta Dott. Francesco CANTORO, in qualità di PRESIDENTE.

Dei Consiglieri Comunali, all'inizio della trattazione del presente punto all' O.d.G. , sono presenti n° 12 e assenti, sebbene invitati, 5 come segue

|                          | QUALIFICA   | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------------------|-------------|----------|---------|
| FINA ALFREDO PAOLO       | Sindaco     | Sì       |         |
| PALMARIGGI LAURA         | Consigliere | Sì       |         |
| DE LUCA FRANCESCO        | Consigliere | Sì       |         |
| SPALLUTO LORENA          | Consigliere | Sì       |         |
| CARETTO DAVIDE           | Consigliere | Sì       |         |
| CANTORO FRANCESCO        | Consigliere | Sì       |         |
| CONVERSANO ALESSANDRO    | Consigliere |          | Sì      |
| CALLIARI RITA            | Consigliere | Sì       |         |
| SPALLUTO ALESSANDRA      | Consigliere | Sì       |         |
| GRASSO ANDREA            | Consigliere | Sì       |         |
| BUCCELLI MARIA RITA      | Consigliere | Sì       |         |
| VERSIENTI JACOPO         | Consigliere | Sì       |         |
| RENIS GIUSEPPE           | Consigliere |          | Sì      |
| COMO POMPILIO MASSIMO    | Consigliere |          | Sì      |
| ASSENZIO SERENA          | Consigliere |          | Sì      |
| DELLO PREITE MARIAGLORIA | Consigliere | Sì       |         |
| LANDOLFO LEONARDO        | Consigliere |          | Sì      |

Partecipa, il Segretario Generale dr. Dott.ssa Manuela RIZZO

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti, ove occorrenti, i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sostituito dall'art.3 comma 1 lettera b) della Legge n. 213/2012, così come in calce riportati;

Premesso che:

- con Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 22.12.2022, pubblicata sulla GURI n. 53 Serie Generale del 03.03.2023, è stata disposta l'approvazione di uno schema tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di protezione civile, in attuazione dell'art. 35 comma 1 del D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018;

- la Direttiva dà seguito alle disposizioni introdotte dal Codice della P.C. D.Lgs. n. 1/2018, volte a chiarire l'identità dei Gruppi comunali di P.C. che, precedentemente, non rientravano fra le organizzazioni di volontariato disciplinate dal codice del Terzo Settore;

- il Codice della P.C., per sanare tale situazione di incoerenza, aveva disposto (art. 35) la possibilità per i Comuni di promuovere la costituzione di un Gruppo comunale, quale Ente del Terzo Settore, costituito in forma specifica, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, prevedendo la costituzione del Gruppo comunale di volontariato di P.C. con deliberazione del Consiglio Comunale, sulla base di uno schema tipo approvato con apposita direttiva;

- i Comuni interessati, che hanno già costituito un Gruppo comunale, dovranno adeguarne il Regolamento, secondo lo schema di riferimento contenuto nella Direttiva del 22.12.2022, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta Direttiva nella GURI, vale a dire entro il 31 Agosto 2023;

Preso atto che, con nota n. 9663 del 30 Giugno 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha chiarito che, con riferimento alla verifica delle condizioni per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, gli Uffici del RUNTS sono chiamati ad accertare esclusivamente la regolarità formale dell'istanza di iscrizione, vale a dire la presenza dei dati e delle informazioni necessarie nonché la completezza e correttezza della documentazione allegata, senza svolgere alcun sindacato sui contenuti dello statuto del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Rilevato che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 77 del 23.04.2004 venne costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Campi Salentina (LE) ed approvato il relativo Regolamento;

Considerato che il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile deve essere modificato ed integrato per adeguarlo alle modifiche legislative intervenute;

Atteso che risulta più funzionale riformulare l'intero Regolamento;

Visto lo schema di Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile, allegato al presente atto, predisposto dal Responsabile del Settore 6 (Polizia Locale, Mobilità, Traffico, Agricoltura e Protezione Civile), ai fini dell'aggiornamento dello stesso Regolamento comunale e dell'adeguamento alla Direttiva del 22.12.2022, con lo scopo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

Ritenuto di dover deliberare in merito;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore 6 interessato in ordine alla regolarità tecnica, secondo il disposto degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 1 del D.L. 174/2012 che modifica tra gli altri l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Sentita la relazione illustrativa del Consigliere delegato alla Protezione Civile, Sig. Davide Caretto;

Con votazione espressa per alzata di mano con il consenso dell'unanimità dei presenti che si

riassumono nel seguente elenco: Fina, Palmariggi, De Luca, Spalluto L., Caretto, Cantoro, Calliari, Spalluto A., Grasso, Buccelli, Versienti, Dello Preite,

### **DELIBERA**

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di approvare il “Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile”;
2. Di adottare l'allegato “Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile”, predisposto dal Responsabile del Settore 6 (Polizia Locale, Mobilità, Traffico, Agricoltura e Protezione Civile), che consta di n. 17 articoli, ai fini dell'aggiornamento dello stesso Regolamento Comunale e dell'adeguamento alla Direttiva del 22.12.2022, con lo scopo di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
3. Di demandare al Responsabile del Settore 6 ogni adempimento rinveniente dalla presente Deliberazione;
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa per l'Ente Comune.

Il Presidente del Consiglio, al fine di dare immediata eseguibilità alla presente Deliberazione, stante l'urgenza, invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con successiva votazione espressa per alzata di mano ottenendo il consenso dell'unanimità dei Consiglieri presenti,

### **D E L I B E R A**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

#### **Pareri sulla suesposta proposta deliberativa**

Vista la proposta di cui all'oggetto:

Visto l'art.49 della Legge 18/08/2000 n.267 così come sostituito dall'art.3 comma 1 lett. b) della Legge n. 213/2012

Il sottoscritto Responsabile del Servizio

**ESPRIME PARERE** Favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000

**Il Responsabile del Servizio**  
f.to Dott. Angiulli Saverio F.

Campi Salentina, **04/08/2023**

**Di quanto precede viene redatto il presente processo verbale, letto, approvato e sottoscritto da**

**Il PRESIDENTE**  
f.to **Dott. Francesco CANTORO**

**Il Segretario Generale**  
f.to Dott.ssa Manuela RIZZO

---

**RELATA INIZIO PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene affissa in copia all'Albo Pretorio on Line del sito del Comune il 29/08/2023 per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Campi Salentina, li 29/08/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Manuela RIZZO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li, .....

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Manuela RIZZO

---

**ESEGUIBILITA' DELLA DELIBERAZIONE**

☒ [ X ] dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. n. 267/2000.)

Campi Salentina, Li 24/08/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Manuela RIZZO

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

**N° Reg. 1876**

☐ [ ] la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000.)

Campi Salentina, Li 29/08/2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Manuela RIZZO



## **CITTA' DI CAMPI SALENTINA**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE  
DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE  
APPROVATO CON DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_.\_\_.\_\_\_\_**

## SOMMARIO

- Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile
- Art. 2 - Il Sindaco
- Art. 3 - Obiettivi del Gruppo
- Art. 4 - Attività del GCVPC
- Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione
- Art. 6 - Volontari effettivi
- Art. 7 - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC
- Art. 8 - Diritti dei volontari
- Art. 9 - Doveri dei volontari
- Art. 10 - Organi del GCVPC
- Art. 11 - Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC
- Art. 12 - Consiglio direttivo
- Art. 13 - Coordinatore operativo
- Art. 14 - Organizzazione operativa del GCVPC
- Art. 15 - Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI
- Art. 16 - Norme amministrative e finanziarie
- Art. 17 - Entrata in vigore

### **Art. 1. - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile**

- 1) Si premette che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 77 del 23.04.2004 è stato costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Campi Salentina (LE), di seguito GCVPC, con sede legale nel Comune di Campi Salentina (LE).
- 2) Il GCVPC è un ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente.
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 11 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».
- 4) La sede legale è ubicata presso la Casa Comunale, sita in Piazza Libertà nr. 27.

### **Art. 2. - Il Sindaco**

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018
- 2) Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare le sue funzioni al Consigliere Comunale delegato e/o al Coordinatore Operativo, purché in possesso di specifiche attitudini giuridiche e professionali, per lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente Regolamento.

### **Art. 3. - Obiettivi del Gruppo**

- 1) Il GCVPC, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del decreto legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del decreto legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio Nazionale di Protezione Civile ed è costituito per le finalità di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

### **Art. 4. - Attività del GCVPC**

- 1) L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione civile di cui al decreto legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
  - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 1/2018;

- b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
  - c) attività ed eventi a rilevante impatto locale previste nel Piano Comunale di Protezione Civile;
  - d) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del decreto legislativo n. 1/2018;
  - e) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
  - f) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
  - g) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal comune;
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile Comunale, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
- a) il registro dei volontari iscritti;
  - b) il libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
  - c) il libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo di cui al successivo art. 12.
- Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

#### **Art. 5. - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione**

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
- a) autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
  - b) elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
  - c) copia del documento di identità in corso di validità;
  - d) copia del codice fiscale.

- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria che prevede requisiti fisici<sup>1</sup> e morali<sup>2</sup> e viene comunicata all'interessato a cura del Sindaco e/o del Coordinatore Operativo del GCVPC di cui all'art. 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco o suo delegato, deve darne comunicazione all'interessato.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

#### **Art. 6. - Volontari effettivi**

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo un corso base di addestramento e un periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di eventuali ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione Comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
- a) copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
  - b) tesserino di appartenenza al GCVPC;
  - c) vestiario e DPI idonei;
  - d) copia del regolamento.

#### **Art. 7. - Perdita della qualità di appartenente al GCVPC**

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
- a) recesso volontario presentato dallo stesso;
  - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
  - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente Regolamento;
  - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore Operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore Operativo che provvederà ad informare il Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

---

<sup>1</sup> non sia portatore di malattie o handicap che possano pregiudicare la propria incolumità nello svolgimento dell'attività di protezione civile.

<sup>2</sup> non abbia in corso procedimenti penali e di non aver subito condanne penali che impediscano lo svolgimento di un pubblico servizio.

### **Art. 8. - Diritti dei volontari**

- 1) Il volontario del Gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo Comunale.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

### **Art. 9. - Doveri dei volontari**

- 1) I volontari sono tenuti a:
  - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
  - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
  - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
  - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
  - e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore Operativo ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

### **Art. 10. - Organi del GCVPC**

- 1) Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
  - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
  - b) Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
  - c) Coordinatore Operativo.

### **Art. 11. - Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC**

- 1) L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 2) L'assemblea è convocata dal Coordinatore Operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'Assemblea è valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei volontari intervenuti o rappresentati.

- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:
  - a) elezione del Consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
  - b) elezione e revoca del Coordinatore Operativo;
  - c) elezione e revoca del Vice-Coordinatore Operativo;
  - d) ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
  - e) la proposta del programma delle attività predisposta dal Coordinatore Operativo.

### **Art. 12. - Consiglio Direttivo**

- 1) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, è l'organo di supporto alle attività del Coordinatore Operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore Operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il Consiglio Direttivo si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore Operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore Operativo e dal Segretario.
- 4) Il Consiglio Direttivo, in particolare:
  - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore Operativo;
  - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;
  - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore Operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
  - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione civile presso le Scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai Piani Comunali di Protezione Civile.

### **Art. 13. - Coordinatore Operativo**

- 1) Il Coordinatore Operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di 3 anni ed è nominato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di Coordinatore Operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Il mandato del Coordinatore Operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore Operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere

dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente Regolamento. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.

3) Il Coordinatore Operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile Comunale e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.

4) Il Coordinatore Operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.

5) Il Coordinatore Operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.

6) Il Coordinatore Operativo individua, se necessario, i Capi squadra, i Vice capi squadra e i vari Responsabili di Settore (parco automezzi, magazzino attrezzature, servizi, ecc).

7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune e/o acquistati con risorse economiche provenienti da convenzioni, lasciti e donazioni. Tale funzione può essere delegata ai Responsabili di Settore delegati dal Coordinatore Operativo.

8) Il Coordinatore Operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.

9) Il Coordinatore Operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.

10) L'Assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore Operativo e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

11) Il Coordinatore Operativo nomina un Volontario di sua fiducia per la mansione di Segretario al fine di essere coadiuvato nelle funzioni d'ufficio/amministrative del GCVPC. Tale nomina ha la medesima durata in carica del Coordinatore Operativo.

#### **Art. 14. - Organizzazione operativa del GCVPC**

1) In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile Comunale e ai rischi del territorio, l'assemblea/consiglio direttivo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.

2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.

4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore Operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del decreto legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato decreto legislativo n. 1/2018.

5) In presenza delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.

6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività.

#### **Art. 15. - Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI**

1) Il Comune assegna al GCVPC le sedi di cui all'art. 1 del presente regolamento che possono essere modificate, nel tempo, in base alle esigenze.

2) I volontari del Gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune.

3) Il Comune fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.

4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore Operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.

6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.

7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri Enti.

#### **Art. 16. - Norme amministrative e finanziarie**

1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 1 del 2018.

2) Nel bilancio comunale sono previsti:

- a. capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da convenzioni, contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...;
- b. capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.

3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.

4) Il Comune provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del decreto ministeriale n. 106/2020.

#### **Art. 17 - Entrata in vigore**

1) Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

2) Il presente Regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito dell'evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema di Protezione Civile.